

Proposta progettuale *Insieme si Cresce*

FRAMEWORK Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo settore

**TERMINE
INOLTRO
DOMANDA** 14/03/2022 ore 12.00

FINALITA' **Gli interventi sono rivolti alla fascia di età 5-10 anni**, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la crescita armonica di minori, garantendo efficaci opportunità educative e prevenendo precocemente varie forme di disagio sociale e di povertà educativa, dalla dispersione e abbandono scolastico al bullismo e altri fenomeni di disagio psicologico legati anche all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale. Negli interventi di questo ambito sarà posto l'accento sulla scoperta dei talenti e sullo sviluppo di interessi da parte dei minori nel periodo scolastico. Si interverrà con azioni di accompagnamento e di orientamento psicoattitudinale precoce finalizzate a sostenere i bambini e a far acquisire loro maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, come peer education.

**DESTINATARI
DEGLI
INTERVENTI** N° 125 minori nella fascia di età 5 – 10 anni, che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza, con specifico riferimento al contrasto alla dispersione scolastica e al miglioramento dell'offerta educativa.

PARTNERSHIP

- Fondazione Attilio e Elena Giuliani (**Capofila**)
- Projectlife Calabria Soc. Coop. A RL
- Comune di Cosenza
- Istituto Comprensivo Statale "Gullo Cosenza Quarto"
- Osservatorio Welfare e migrazioni – Università della Calabria
- Parrocchia di San Francesco d'Assisi
- Dance Project A SD APS
- OPS L'Arte
- Società sportiva Accademia Karate Cosenza
- Arci Cosenza APS
- PAOLAB

Le iniziative sono volte ad integrare **elementi chiave** quali:

- a) percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, con il coinvolgimento anche dei gruppi classe di riferimento e prevedendo azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento ai percorsi educativi dei giovanissimi che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione, nonché lo sviluppo e/o il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva, e la prevenzione e il contrasto di dipendenze e del fenomeno del bullismo;
- b) la promozione della scuola, come attore centrale nel sostenere la crescita dei minori e delle loro famiglie, in forte integrazione con il Terzo Settore e le forme di auto-organizzazione di cittadini e genitori e come "scuola aperta", ovvero spazio fisico accogliente e sicuro, aperto alla comunità come luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita e la cura degli spazi comuni in cui sperimentare modelli positivi di utilizzo del tempo libero e di promozione della cittadinanza e della legalità, prevenendo l'affermarsi di atteggiamenti devianti e sviluppando il senso di riappropriazione degli spazi, valorizzando l'impegno e l'effettivo protagonismo dei minori coinvolti nel progetto;
- c) azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi;
- d) l'attivazione di processi di sviluppo per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio.

Nello specifico, saranno poste in essere le seguenti attività:

**INTERVENTO
 PROPOSTO**

I ANNO

Azione 1	<i>Insieme si cresce</i>
Descrizione	<p>L'attività si svolge con un "gruppo classe", eterogeneo, quindi con all'interno ogni criticità e problematica che vive il singolo bambino. All'interno di questa classe verranno alternate lezioni tradizionali ed interattive, utilizzando il metodo Role-Playing.</p> <p>Il lato tradizionale dell'insegnamento sarà caratterizzato da spiegazioni semplici dei principi fondamentali della costituzione, divulgando ed attivando i principi di: tolleranza, uguaglianza e cooperazione. Il lato interattivo sarà caratterizzato dalla divisione in sotto gruppi, chiamati a simulare scene di vita quotidiana nel quale verranno riprodotte cattive e buone prassi sociali.</p> <p>In parallelo, una base di educazione civica sarà fornita anche agli altri attori educativi coinvolti (famiglie, docenti, educatori) che saranno chiamati all'apprendimento di buone tecniche di mediazione e di ascolto verso i loro bambini, siano essi figli, alunni o discenti.</p> <p>A seguito degli insegnamenti sulla "cooperatività sociale" i bambini saranno chiamati ad applicare le nozioni acquisite anche in ambito digitale, approcciandosi a quelle problematiche che il mondo del web presenta, come ad esempio cyberbullismo, hate speech o adescamento; sarà importante educare i giovani ad una lettura critica di ciò che si trova su internet, con attività di ricerca, lettura e riconoscimento di fake news, attività, questa, che</p>



	verrà sottoposta anche agli altri attori coinvolti (famiglie, docenti, educatori). Il corso avrà ottenuto buoni risultati nel momento in cui ogni partecipante abbia appreso cosa sia giusto o sbagliato nella società ed avrà acquisito abilità nell'individuare le potenzialità e le criticità del web, riuscendo a captare una situazione di pericolo ed una situazione di disinformazione.
Output	Produzione di spot di sensibilizzazione (in formato video).
Mesi	9 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none">• Paolab• Arci Cosenza APS
Localizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Istituto Comprensivo Statale "Gullo Cosenza Quarto"

Azione 2	<i>Dasein</i>
Descrizione	<p>Partendo dalla definizione di "Salute" proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che la intende come uno "stato di benessere fisico, psicologico e sociale, non caratterizzato dalla semplice assenza di malattia, ma dall'equilibrio delle diverse componenti dell'individuo stesso" è possibile affermare che la Danza-movimento-terapia, coinvolgendo l'individuo nella sua globalità, possa interagire su questi diversi piani e ristabilirne un armonico equilibrio superando i disagi ed esprimendo lo stato di sofferenza, trovando dentro di sé, qualcosa di autentico che l'ambiente interpersonale nel quale viviamo ci ha negato.</p> <p>Il senso consiste nel muoversi e danzare in uno spazio per ritrovare la propria dimensione in esso, condividere, comunicare, relazionarsi, lavorare sul corpo, sulla mente e sull'anima per recuperare il piacere del movimento, oltre alla sua necessità fisica. Tutto ciò è per i bambini particolarmente utile, dal momento che nell'epoca attuale è evidente come abbiano bisogno di un "empowerment", un processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione che faccia emergere le risorse latenti e li conduca ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale. L'obiettivo dell'attività consiste nello sviluppo della personalità permettendo al destinatario di scaricare le tensioni emotive e relazionarsi con gli altri.</p> <p>È un'attività molto importante da implementare al progetto poiché è utile a modificare e cambiare la metodologia didattica in quanto modalità interattiva che coinvolge maggiormente il minore migliorando lo sviluppo senso percettivo e psicomotorio attraverso esperienze di movimento e</p>

	stimolando l'attenzione, la concentrazione, la memoria e le funzioni cognitive favorendo le capacità funzionali adeguate al contesto di vita.
Output	Realizzazione di una performance artistica
Mesi	9 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> Dance Project A SD APS
Localizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo Statale "Gullo Cosenza Quarto"

Azione 3	<i>Inclusione e Formazione</i>
Descrizione	L'attività è volta a realizzare un "focus group" tra Università, docenti di scuola e familiari dei minori coinvolti nel progetto formativo al fine di trasferire nuovi strumenti e conoscenze didattiche utili alla gestione del minore, considerando principalmente che l'approccio cognitivo comportamentale per i disturbi dell'età evolutiva ha mostrato negli ultimi decenni la sua efficacia attraverso centinaia di ricerche sperimentali e di studi clinici. Viene proposto un percorso di approfondimento di alcune tematiche tra le più attuali del mondo della scuola, con uno sguardo vigile e attento sulle relazioni e sui risvolti psicologici e mantenendo l'attenzione specialmente sulle dinamiche di classe che spesso interferiscono sui processi di integrazione e sui processi di apprendimento. Secondariamente verrà trattato il tema dei conflitti interculturali nelle classi con bambini provenienti da culture diverse e verrà spiegata la specificità del conflitto culturale e mostrate diverse ricerche sul campo.
Output	Realizzazione di un volume di buone prassi educative
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Osservatorio Welfare e Migrazioni - DISPES (UNICAL)

Localizzazione	Università Della Calabria
----------------	---------------------------

Azione 4	<i>Fair Play</i>
Descrizione	<p>L'attività proposta nel progetto riguarda lo sport , ottimo strumento per poter intervenire con i ragazzi al fine di aumentare i fattori di protezione e incidendo sul loro benessere e sulla loro crescita.</p> <p>Mediante le attività sportive previste dal progetto e realizzate con il supporto di un tecnico specialista sportivo affiancato da un educatore professionale, si intende come principale obiettivo stimolare il lavoro di gruppo e lo sviluppo della capacità di riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità, inquanto, già dalla tenera età il minore studente, praticando l'attività sportiva apprende tramite il movimento, il "gioco di squadra" che si rifletterà sulla personalità.</p> <p>Oltre a ciò tali attività tendono a sviluppare una migliore capacità di affrontare e risolvere situazioni impreviste; valorizzare l'esperienza del sacrificio richiesto; entrare in contatto con culture diverse; allenare l'italiano praticando attività sportiva(conoscenza necessaria per l'integrazione) e migliorare il rendimento scolastico, dal momento che un percorso che sostiene ragazzi e ragazze adolescenti e preadolescenti consente solitamente una maggiore stabilità e serenità che ha benefici sui comportamenti concreti del minore nel contesto di vita quotidiana (scuola, comunità, famiglia, territorio). Inoltre beneficeranno di tali risultati anche tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso di crescita dei ragazzi: le figure genitoriali e le famiglie, i docenti (in particolare di educazione fisica e italiano) e le figure educative in generale. L'attività ha l'obiettivo di produrre un cambiamento iniziale sul territorio e principalmente auspica ad accrescere l'interesse per la pratica sportiva e la trasmissione di sistemi valoriali e principi etici primo di tutti l' inclusione sociale riavvicinando i giovani all'attività sportiva e favorendo lo scambio intergenerazionale tra figli e genitori.</p>
Output	Realizzazione di una dimostrazione sportiva con rilascio di attestato di partecipazione da parte del CONI.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Società sportiva Accademia Karate Cosenza
Localizzazione	Villa Rendano

Azione 5	<i>Laboratorio creativo</i>
Descrizione	<p>Il programma prevede l'apprendimento della lavorazione e della manipolazione delle diverse argille e le lezioni verteranno soprattutto sugli aspetti pratici affinché ogni partecipante del laboratorio possa portare a casa un discreto bagaglio tecnico e formale su cosa sia l'argilla, le sue diverse caratteristiche e le tecniche di cotture utili alla realizzazione di vasi di diverse dimensioni, scatole portaoggetti, tazze, sculture moderne e fantasiose. Anche per quanto riguarda tale attività di estrema importanza è la cooperazione tra i bambini e la compartecipazione dei loro familiari. È necessario realizzare un ambiente sinergico e con un forte impatto relazionale al centro del quale vi si trova l'obiettivo di "creare insieme". L'obiettivo del progetto consiste nel prevenire i fenomeni di disagio sociale mediante azioni proattive a favorire della cultura dell'integrazione nei bambini e delle famiglie appartenenti ai diversi contesti locali ed estrazioni culturali.</p> <p>Far sperimentare ai ragazzi le molteplici possibilità creative che l'antica tecnica della terracotta permette, creando dei manufatti unici modellando e dando spazio alla propria fantasia, giocando con forme e segni, per impressione e incisione, creando texture e giochi di chiaro-scuro, contrasti di colore con gli ingobbi e sperimentando il colore con gli smalti.</p> <p>Nell'atto creativo del modellare, impastare, imprimere il proprio segno sulla terra vi è infatti un impegno "fisico" ed intellettuale che favorisce lo sviluppo di specifiche capacità creative e di manipolazioni.</p>
Output	Creazione di oggettistica realizzata in argilla destinati a scopi di beneficenza.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Fondazione Attilio Giuliani
Localizzazione	Villa Rendano
Azione 6	<i>Fattoria Didattica</i>



Descrizione	<p>L'attività intende contribuire alla definizione del curricolo didattico di Scienze, relativamente ai temi della biodiversità vegetale ed ambientale, visti dal punto di vista della Geobotanica che ponga gli studenti nel ruolo di protagonisti attivi, in ambienti naturali vissuti come laboratori scientifici.</p> <p>L'attività è strutturata in modo tale da insegnare ai bambini ad amare e conoscere le piante, e per questo obiettivo verranno organizzati giochi ed attività sui temi della natura, della botanica, della fisica e dell'ecosostenibilità.</p> <p>Si possono usare tutti i sensi per esplorare l'orto: i ragazzi verranno coinvolti in una attività sensoriale e conoscitiva, un'esperienza per imparare ad osservare quelle cose che spesso sfuggono, adottando alcune strategie per utilizzare al meglio i nostri sensi.</p> <p>Successivamente sono inclusi nell'attività extracurricolare anche laboratori creativi all'insegna del "pollice verde", per i bambini e le loro famiglie; i bambini e le loro famiglie potranno sperimentare insieme la cura e l'attenzione verso l'ambiente vegetale.</p> <p>L'azione ha come output il compito di sviluppare una positiva relazione con l'ambiente esterno ed interno (Outdoor/ indoor) stimolando nel bambino la curiosità verso il nuovo.</p>
Output	Creazione di un orto botanico.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	ProjectLife Calabria
Localizzazione	Vadue – sede dell'associazione ArcadiNoè

Azione 7	<i>Pensieri e parole</i>
Descrizione	<p>L'obiettivo dell'attività è focalizzato sul forte potere della parola. "Giocando" con le parole si può comunicare meglio e affrontare insieme temi e problemi e in particolar modo è uno strumento educativo eccezionale con il quale è possibile invogliare i bambini a raccontare il loro mondo e come loro vedono la realtà stimolandoli a parlare, a scrivere e ad abbinare racconto ad illustrazione stimolando maggiormente il loro pensiero. Verranno affrontate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Poesie cantate in forma antifonale: l'insegnante propone una melodia relativa a due versi e i bambini rispondono cantando i versi successivi.



	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo grammaticale del testo: caccia al sinonimo, alla frase minima, ai nomi propri, il primo che trova verbi, aggettivi, avverbi• Dopo una corretta comprensione è possibile la manipolazione del testo: contrario, dal negativo al positivo, eliminazione di situazioni, racconto dalla fine, invenzione del finale, cambiamenti di luogo, tempo, personaggio• Realizzazione di storie, fiabe, favole e poesie. <p>A disposizione dei minori immigrati vi saranno dei facilitatori linguistici e figure professionali appositamente formate con i quali, i minori immigrati, che sono già in Italia da qualche anno, possono apprendere un linguaggio ancora più specifico.</p> <p>All'interno di questa attività una parte di ore sono dedicate al tempo libero che diventa una condizione utile per stimolare la loro creatività e indipendenza. Lasciare del tempo totalmente libero ai bambini è infatti molto efficace, per combattere la noia dovranno dar libero sfogo alla loro creatività cercando di trovare e creare dei giochi in base a quello di cui dispongono. In questo modo impareranno ad essere anche più autonomi, senza che vi sia sempre qualcuno che li occupi in qualche attività.</p> <p>L'attività si pone lo scopo di aiutare l'alunno ad elaborare il suo mondo emotivo spesso, segnato da esperienze negative o difficili attraverso il linguaggio scritto.</p> <p>L'attivazione del processo creativo e l'utilizzo di materiali e tecniche specifici e mirati permettono infatti, una positiva esperienza di sé, l'attivazione delle proprie risorse, l'allentamento della tensione emotiva dovuta alla situazione personale e alla richiesta di prestazioni che la scuola comporta e, soprattutto, se le emozioni trovano un contenimento e un possibile nuovo significato, vengono liberate energie che l'alunno può investire nell'apprendimento e nella crescita.</p> <p>Questo corso intende aiutare gli alunni con problemi derivanti da uno svantaggio socio-culturale che determina demotivazione e difficoltà nell'apprendimento, a recuperare le strumentalità di base.</p>
Output	Una raccolta di composizioni artistico-letterarie.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none">• Paolab• Arci Cosenza APS
Localizzazione	Parrocchia di San Francesco

Azione 8	<i>Frammenti digitali</i>
Descrizione	<p>Il corso proporrà in maniera graduale diverse attività per realizzare giochi divertenti, storytelling e tante altre cose che consentiranno ai bambini di apprendere i principi della programmazione.</p> <p>Impareranno ad usare funzionalità base e avanzate messe a disposizione dal linguaggio di programmazione visuale Scratch per aggiungere suoni, immagini animate, oggetti 3D e molto altro.</p> <p>Progettato da studenti del MIT (Massachusetts Institute of Technology) e rivolto a bambini dagli 8 ai 16 anni, questo linguaggio di programmazione facile da usare che è alla base dei programmi di informatica di molte scuole consente ai bambini di costruire quasi tutto ciò che possono sognare.</p> <p>Utilizzando i blocchi Scratch come se fossero Lego virtuali (il tutto con l'aiuto di un gatto sfacciato) tale strumento consentirà infatti ai bambini di acquisire le abilità e competenze necessarie per la risoluzione di algoritmi dai più semplici a quelli molto più complicati.</p> <p>La programmazione di base è diventata un'abilità essenziale per adulti e bambini.</p>
Output	Creazione di un videogioco
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	ProjectLife Calabria
Localizzazione	ProjectLife Calabria

Azione 9	<i>L'arte di Talia e Melpomene</i>
Descrizione	<p>L'attività teatrale, all'interno dell'ambito scolastico, si propone di utilizzare le potenziali capacità intrinseche degli alunni, offrendo loro la possibilità di svilupparle in modo ludico, attraverso attività di drammatizzazione e di dizione. E' quindi un modo per offrire a tutti la possibilità di esprimere la propria unicità e di sviluppare quelle potenzialità che a volte restano nascoste dietro a forme di timidezza o insicurezza. Tenendo presente che l'attività teatrale è un momento didattico importante dal punto di vista culturale, pratico e formativo, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio; • Leggere e drammatizzare un testo; • Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere; • Integrarsi nel gruppo, superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza mettendosi in gioco.
Output	Realizzazione di una rappresentazione teatrale
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	OPS L'Arte in Corso
Localizzazione	Villa Rendano

Il anno

Azione 10	<i>Insieme si cresce</i>
Descrizione	<p>L'attività si svolge con un "gruppo classe", eterogeneo, quindi con all'interno ogni criticità e problematica che vive il singolo bambino. All'interno di questa classe verranno alternate lezioni tradizionali ed interattive, utilizzando il metodo Role-Playing.</p> <p>Il lato tradizionale dell'insegnamento sarà caratterizzato da spiegazioni semplici dei principi fondamentali della costituzione, divulgando ed attivando i principi di: tolleranza, uguaglianza e cooperazione. Il lato interattivo sarà caratterizzato dalla divisione in sotto gruppi, chiamati a simulare scene di vita quotidiana nel quale verranno riprodotte cattive e buone prassi sociali.</p> <p>In parallelo, una base di educazione civica sarà fornita anche agli altri attori educativi coinvolti (famiglie, docenti, educatori) che saranno chiamati all'apprendimento di buone tecniche di mediazione e di ascolto verso i loro bambini, siano essi figli, alunni o discenti.</p> <p>A seguito degli insegnamenti sulla "cooperatività sociale" i bambini saranno chiamati ad applicare le nozioni acquisite anche in ambito digitale, approcciandosi a quelle problematiche che il mondo del web presenta, come ad esempio cyberbullismo, hate speech o adescamento; sarà importante educare i giovani ad una lettura critica di ciò che si trova su internet, con attività di ricerca, lettura e riconoscimento di fake news, attività, questa, che verrà sottoposta anche agli altri attori coinvolti (famiglie, docenti, educatori). Il corso avrà ottenuto buoni risultati nel momento in cui ogni partecipante</p>



	abbia appreso cosa sia giusto o sbagliato nella società ed avrà acquisito abilità nell'individuare le potenzialità e le criticità del web, riuscendo a captare una situazione di pericolo ed una situazione di disinformazione.
Output	Produzione di spot di sensibilizzazione (in formato video) inerente i pericoli del web.
Mesi	9 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none">• Paolab• Arci Cosenza APS
Localizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Istituto Comprensivo Statale "Gullo Cosenza Quarto"

Azione 11	<i>Dasein</i>
Descrizione	<p>Partendo dalla definizione di "Salute" proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che la intende come uno "stato di benessere fisico, psicologico e sociale, non caratterizzato dalla semplice assenza di malattia, ma dall'equilibrio delle diverse componenti dell'individuo stesso" è possibile affermare che la Danza-movimento-terapia, coinvolgendo l'individuo nella sua globalità, possa interagire su questi diversi piani e ristabilirne un armonico equilibrio superando i disagi ed esprimendo lo stato di sofferenza, trovando dentro di sé, qualcosa di autentico che l'ambiente interpersonale nel quale viviamo ci ha negato.</p> <p>Il senso consiste nel muoversi e danzare in uno spazio per ritrovare la propria dimensione in esso, condividere, comunicare, relazionarsi, lavorare sul corpo, sulla mente e sull'anima per recuperare il piacere del movimento, oltre alla sua necessità fisica. Tutto ciò è per i bambini particolarmente utile, dal momento che nell'epoca attuale è evidente come abbiano bisogno di un "empowerment", un processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione che faccia emergere le risorse latenti e li conduca ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale. L'obiettivo dell'attività consiste nello sviluppo della personalità permettendo al destinatario di scaricare le tensioni emotive e relazionarsi con gli altri.</p> <p>È un'attività molto importante da implementare al progetto poiché è utile a modificare e cambiare la metodologia didattica in quanto modalità interattiva che coinvolge maggiormente il minore migliorando lo sviluppo senso percettivo e psicomotorio attraverso esperienze di movimento e stimolando l'attenzione, la concentrazione, la memoria e le funzioni</p>

	cognitive favorendo le capacità funzionali adeguate al contesto di vita.
Output	Realizzazione di una performance artistica
Mesi	9 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> Dance Project A SD APS
Localizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo Statale "Gullo Cosenza Quarto"

Azione 12	<i>Inclusione e Formazione</i>
Descrizione	L'attività è volta a realizzare un "focus group" tra Università, docenti di scuola e familiari dei minori coinvolti nel progetto formativo al fine di trasferire nuovi strumenti e conoscenze didattiche utili alla gestione del minore, considerando principalmente che l'approccio cognitivo comportamentale per i disturbi dell'età evolutiva ha mostrato negli ultimi decenni la sua efficacia attraverso centinaia di ricerche sperimentali e di studi clinici. Viene proposto un percorso di approfondimento di alcune tematiche tra le più attuali del mondo della scuola, con uno sguardo vigile e attento sulle relazioni e sui risvolti psicologici e mantenendo l'attenzione specialmente sulle dinamiche di classe che spesso interferiscono sui processi di integrazione e sui processi di apprendimento. Secondariamente verrà trattato il tema dei conflitti interculturali nelle classi con bambini provenienti da culture diverse e verrà spiegata la specificità del conflitto culturale e mostrate diverse ricerche sul campo.
Output	Realizzazione di un volume di buone prassi educative
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Osservatorio Welfare e Migrazioni - DISPES (UNICAL)

Localizzazione	Università Della Calabria
----------------	---------------------------

Azione 13	<i>Fair Play</i>
Descrizione	<p>L'attività proposta nel progetto riguarda lo sport , ottimo strumento per poter intervenire con i ragazzi al fine di aumentare i fattori di protezione e incidendo sul loro benessere e sulla loro crescita.</p> <p>Mediante le attività sportive previste dal progetto e realizzate con il supporto di un tecnico specialista sportivo affiancato da un educatore professionale, si intende come principale obiettivo stimolare il lavoro di gruppo e lo sviluppo della capacità di riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità, inquanto, già dalla tenera età il minore studente, praticando l'attività sportiva apprende tramite il movimento, il "gioco di squadra" che si rifletterà sulla personalità.</p> <p>Oltre a ciò tali attività tendono a sviluppare una migliore capacità di affrontare e risolvere situazioni impreviste; valorizzare l'esperienza del sacrificio richiesto; entrare in contatto con culture diverse; allenare l'italiano praticando attività sportiva(conoscenza necessaria per l'integrazione) e migliorare il rendimento scolastico, dal momento che un percorso che sostiene ragazzi e ragazze adolescenti e preadolescenti consente solitamente una maggiore stabilità e serenità che ha benefici sui comportamenti concreti del minore nel contesto di vita quotidiana (scuola, comunità, famiglia, territorio). Inoltre beneficeranno di tali risultati anche tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso di crescita dei ragazzi: le figure genitoriali e le famiglie, i docenti (in particolare di educazione fisica e italiano) e le figure educative in generale. L'attività ha l'obiettivo di produrre un cambiamento iniziale sul territorio e principalmente auspica ad accrescere l'interesse per la pratica sportiva e la trasmissione di sistemi valoriali e principi etici primo di tutti l' inclusione sociale riavvicinando i giovani all'attività sportiva e favorendo lo scambio intergenerazionale tra figli e genitori.</p>
Output	Realizzazione di una dimostrazione sportiva con rilascio di attestato di partecipazione da parte del CONI.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Società sportiva Accademia Karate Cosenza

Localizzazione	Villa Rendano
----------------	---------------

Azione 14	<i>Laboratorio artistico</i>
Descrizione	<p>L'attività è basata sulla pittura astratta dell'artista Wassily Kandinsky, e si effettua scegliendo almeno 3 brani di musica classica, diversi per suoni, strumenti e intensità e proponendo ai bambini di "scarabocchiare" con punti, linee e colori specifici per cercare di disegnare la musica che ascoltano. Disegnare la musica sarà disegnare le emozioni che provoca l'ascolto. L'attività didattica così strutturata si rivela molto utile per favorire dialogo e per riuscire a far "verbalizzare" le emozioni che suscita nel bambino la visione di un quadro, di un determinato colore e di quelle particolarissime forme. Nell'atto creativo vi è un impegno "fisico" ed intellettuale che favorisce lo sviluppo di specifiche capacità creative e di manipolazione.</p>
Output	Creazione di oggettistica realizzata in argilla destinati a scopi di beneficenza.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	Fondazione Attilio Giuliani
Localizzazione	Villa Rendano

Azione 15	<i>Fattoria Didattica</i>
Descrizione	<p>L'attività è strutturata in modo tale da insegnare ai bambini ad amare e conoscere gli animali migliorando le capacità socio-razionali, cognitive ed emozionali dei bambini e valorizzando la relazione città-campagna, la biodiversità e la comprensione dell'importanza ed del ruolo sociale dell'agricoltura e dell'allevamento. Successivamente sono inclusi nell'attività extracurricolare anche laboratori creativi all'insegna della realtà campestre e agricola, per i bambini e le loro famiglie; i bambini e le loro famiglie potranno sperimentare insieme la cura e l'attenzione verso gli animali della fattoria.</p>

	Gli stimoli offerti da questa esperienza di partecipazione attiva alla vita agricola, in un ambiente accogliente, consentono di aumentare la sensibilità verso la natura e le leggi dell'ecologia, trasmettere comportamenti o gesti quotidiani rispettosi dell'ambiente, riproponibili nella vita di tutti i giorni e i bambini tornano a casa con una maggior autostima derivata dal saper fare.
Output	Produzione di prodotti caseari da devolvere alle comunità e associazioni di accoglienza migranti.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	ProjectLife Calabria
Localizzazione	Vadue – sede dell'associazione ArcadiNoè

Azione 16	<i>Pensieri e parole</i>
Descrizione	<p>L'obiettivo dell'attività è focalizzato sul forte potere della parola. "Giocando" con le parole si può comunicare meglio e affrontare insieme temi e problemi e in particolar modo è uno strumento educativo eccezionale con il quale è possibile invogliare i bambini a raccontare il loro mondo e come loro vedono la realtà stimolandoli a parlare, a scrivere e ad abbinare racconto ad illustrazione stimolando maggiormente il loro pensiero. Verranno affrontate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie cantate in forma antifonale: l'insegnante propone una melodia relativa a due versi e i bambini rispondono cantando i versi successivi. • Utilizzo grammaticale del testo: caccia al sinonimo, alla frase minima, ai nomi propri, il primo che trova verbi, aggettivi, avverbi • Dopo una corretta comprensione è possibile la manipolazione del testo: contrario, dal negativo al positivo, eliminazione di situazioni, racconto dalla fine, invenzione del finale, cambiamenti di luogo, tempo, personaggio • Realizzazione di storie, fiabe, favole e poesie. <p>A disposizione dei minori immigrati vi saranno dei facilitatori linguistici e figure professionali appositamente formate con i quali, i minori immigrati, che sono già in Italia da qualche anno, possono apprendere un linguaggio ancora più specifico.</p> <p>All'interno di questa attività una parte di ore sono dedicate al tempo libero che diventa una condizione utile per stimolare la loro creatività e indipendenza. Lasciare del tempo totalmente libero ai bambini è infatti</p>

	<p>molto efficace, per combattere la noia dovranno dar libero sfogo alla loro creatività cercando di trovare e creare dei giochi in base a quello di cui dispongono. In questo modo impareranno ad essere anche più autonomi, senza che vi sia sempre qualcuno che li occupi in qualche attività.</p> <p>L'attività si pone lo scopo di aiutare l'alunno ad elaborare il suo mondo emotivo spesso, segnato da esperienze negative o difficili attraverso il linguaggio scritto.</p> <p>L'attivazione del processo creativo e l'utilizzo di materiali e tecniche specifici e mirati permettono infatti, una positiva esperienza di sé, l'attivazione delle proprie risorse, l'allentamento della tensione emotiva dovuta alla situazione personale e alla richiesta di prestazioni che la scuola comporta e, soprattutto, se le emozioni trovano un contenimento e un possibile nuovo significato, vengono liberate energie che l'alunno può investire nell'apprendimento e nella crescita.</p> <p>Questo corso intende aiutare gli alunni con problemi derivanti da uno svantaggio socio-culturale che determina demotivazione e difficoltà nell'apprendimento, a recuperare le strumentalità di base.</p>
Output	Realizzazione di una raccolta di racconti fantastici.
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Paolab • Arci Cosenza APS
Localizzazione	Parrocchia di San Francesco

Azione 17	<i>Frammenti digitali</i>
Descrizione	<p>Il corso proporrà in maniera graduale diverse attività per realizzare giochi divertenti, storytelling e tante altre cose che consentiranno ai bambini di apprendere i principi della programmazione.</p> <p>Impareranno ad usare funzionalità base e avanzate messe a disposizione dal linguaggio di programmazione visuale Scratch per aggiungere suoni, immagini animate, oggetti 3D e molto altro.</p> <p>Progettato da studenti del MIT (Massachusetts Institute of Technology) e rivolto a bambini dagli 8 ai 16 anni, questo linguaggio di programmazione facile da usare che è alla base dei programmi di informatica di molte scuole consente ai bambini di costruire quasi tutto ciò che possono sognare.</p> <p>Utilizzando i blocchi Scratch come se fossero Lego virtuali (il tutto con l'aiuto</p>

	di un gatto sfacciato) tale strumento consentirà infatti ai bambini di acquisire le abilità e competenze necessarie per la risoluzione di algoritmi dai più semplici a quelli molto più complicati. La programmazione di base è diventata un'abilità essenziale per adulti e bambini.
Output	Creazione di un videogioco
Mesi	3 mesi
Soggetto coinvolto nell'attività:	ProjectLife Calabria
Localizzazione	ProjectLife Calabria

Azione 18	<i>L'arte di Talia e Melpomene</i>
Descrizione	<p>L'attività teatrale, all'interno dell'ambito scolastico, si propone di utilizzare le potenziali capacità intrinseche degli alunni, offrendo loro la possibilità di svilupparle in modo ludico, attraverso attività di drammatizzazione e di dizione. E' quindi un modo per offrire a tutti la possibilità di esprimere la propria unicità e di sviluppare quelle potenzialità che a volte restano nascoste dietro a forme di timidezza o insicurezza. Tenendo presente che l'attività teatrale è un momento didattico importante dal punto di vista culturale, pratico e formativo, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo; • Imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio; • Leggere e drammatizzare un testo; • Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere; • Integrarsi nel gruppo, superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza mettendosi in gioco.
Output	Realizzazione di un'opera teatrale ispirata al folclore Calabrese
Mesi	3 mesi



Soggetto coinvolto nell'attività:	OPS L'Arte in Corso
Localizzazione	Villa Rendano

Le attività summenzionate saranno svolte durante il periodo estivo presso Villa Rendano e la Parrocchia di San Francesco. Fanno eccezione le azioni n° 1 – *Insieme si cresce*, e n° 2 – *Dasein*, che saranno svolte durante il periodo scolastico, in accordo ed in collaborazione con il personale docente coinvolto, nonché l'azione n°3 *Inclusione e Formazione*, che avrà luogo presso l'Università della Calabria e vedrà come protagonisti i docenti.

RUOLO DEL COMUNE DI COSENZA

Il coinvolgimento del Comune di Cosenza – attraverso i propri servizi pubblici territoriali -sarà fondamentale per il supporto all'individuazione dei minori destinatari in situazioni di disagio o rischio devianza.
Sarà inoltre partecipe nella fase di pubblicizzazione dell'evento nei diversi livelli istituzionali.

AMBITO TERRITORIALE

Area metropolitana di Cosenza con focus sulle zone periferiche, ed in particolare i quartieri del centro storico e di via Popilia.

DURATA

2 anni – si veda GANTT allegato.

FONTE

[Avviso pubblico selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno \(agenziacoazione.gov.it\)](http://www.agenziacoazione.gov.it)